

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

*DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DEL CREDITO*

**L'ASSESSORE**

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTO** il Testo Unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale, approvato con con D.P.Reg. del 28/02/1979, n.70 e sue successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale n.19/2008;
- VISTO** il D.P.Reg. n.6 del 18/01/2013;
- VISTA** la legge n.241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale n.10/1991 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale n. 21/2014 ed in particolare l'art.68;
- VISTO** il D.P.R. n.445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo n.385/1993 (testo unico bancario) e sue successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art.111;
- VISTA** la legge regionale n.10/2003 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale n.9/2004 ed, in particolare, l'art.5;
- VISTA** la legge regionale n.6/2009 e sue successive modifiche ed integrazioni e , in particolare, l'art.25;
- VISTA** la legge regionale n. 9/2013 ed in particolare l'art. 47;
- VISTO** il Regolamento CE n.1303/2013;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione della comunità europea del 13.11.2007 COM (2007) 708 che definisce microcrediti i prestiti inferiori a 25.000 euro;
- VISTO,** in particolare, l'art. 25 della Legge regionale n. 6/2009 e successive modifiche ed integrazioni il quale, tra l'altro, al fine di promuovere iniziative di microcredito per contrastare il fenomeno dell'usura e dare sostegno economico sociale alle famiglie, per come individuate ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 10/2013 nonché alle imprese familiari, residenti nel territorio siciliano, autorizza l'Assessore regionale per l'economia ad istituire e regolare con proprio decreto un Fondo etico della Regione Siciliana (FERS), avente natura di fondo di garanzia, da affidare in gestione ad una banca o ad un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del Decreto legislativo n.385/1993, scelto tramite procedura selettiva pubblica e al quale destinare le risorse individuate nel bilancio regionale per la realizzazione delle iniziative;
- VISTO** il D.A. n.349 del 19/10/2010, per come modificato con il D.A. n.612 del 23/12/2010 con il quale, in attuazione del suddetto art. 25 della legge regionale n.

6/2009 e successive modifiche e integrazioni, sono state determinate le modalità di gestione del Fondo Etico della Regione Siciliana per l'attivazione delle suddette iniziative di microcredito, ivi inclusa l'istituzione del Comitato Regionale per il Microcredito ed è stato, tra l'altro, approvato lo schema-tipo di convenzione con le istituzioni e gli organismi non profit, che regola l'attività da questi svolta, escludendo la previsione di compensi, rimborsi spese o altri oneri a carico dei beneficiari dell'intervento o del bilancio della Regione, in conformità al principio desumibile dall'art. 25, comma 4 penultimo periodo, della legge regionale n. 6/2009 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.A. n. 344 del 01/07/2011, vistato dalla Ragioneria Centrale Economia al n. 238 del 12 luglio 2011, con il quale è stata approvata la convenzione, stipulata nella forma pubblico-amministrativa, in data 24/06/2011, repertorio n.2, tra l'Assessore Regionale per l'Economia e la predetta Unicredit S.p.a. avente ad oggetto l'affidamento in concessione del servizio di gestione del Fondo Etico della Regione Siciliana di cui all'art. 25 della legge regionale n. 6/2009 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.A. n. 61/GAB del 17.11.2011 con il quale l'Assessore Regionale per l'Economia ha nominato il Comitato Regionale per il Microcredito incaricato di sovrintendere all'attuazione delle iniziative di microcredito di cui sopra ;

**VISTE** le Direttive n. 1/2014, n. 1/2013, n. 2/2012, n. 3/2012 e n. 4/2012 del Comitato Regionale per il Microcredito pubblicate sul sito web istituzionale dell'Assessorato regionale dell'Economia, con le quali sono state dettate le linee guida per l'attuazione dell'iniziativa;

**VISTA** la convenzione stipulata tra l'Assessore Regionale per l'Economia e la Fondazione CONFESERFIDI avente sede legale a Scicli (RG) del 23/10/2012, approvata con D.A. n. 568 del 23/10/2012 per lo svolgimento delle attività di accompagnamento e tutoraggio anteriormente specificate;

**CONSIDERATO** che con la Direttiva n. 1/2014 il Comitato regionale per il microcredito, in base a quanto consentito dall'art.6, comma 3 dello schema-tipo di convenzione con istituzioni e organismi non profit per l'attività di accompagnamento e tutoraggio, ha adottato un indirizzo finalizzato all'avvio del procedimento di risoluzione delle singole convenzioni stipulate qualora fosse stata rilevata la totale assenza di operatività da almeno un anno rispetto ai compiti previsti agli artt. 2 e 4 del medesimo schema-tipo (attività di pre-istruttoria, di tutoraggio e accompagnamento dei soggetti beneficiari del microcredito);

**PRESO ATTO** che, dai dati del monitoraggio svolto dal competente Servizio, si evince che la Fondazione CONFESERFIDI non risulta aver svolto alcuna attività pre-istruttoria relativa a eventuali richieste di accesso al microcredito per le famiglie;

**VISTA** la nota prot. n. 12566 del 10/09/2014 con la quale alla luce delle predette negative risultanze, è stato comunicato alla Fondazione CONFESERFIDI, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 11/bis della L.R. n. 10/1991 e successive modifiche e integrazioni, l'avvio del procedimento di adozione del decreto di risoluzione della convenzione, in conformità all'indirizzo adottato dal Comitato per il microcredito citato, assegnando il termine di giorni 10 per la presentazione di eventuali osservazioni;

**PRESO ATTO** che alla scadenza del predetto termine non sono pervenute osservazioni e/o comunicazioni;

**RILEVATO** pertanto che, alla luce dell'indirizzo espresso dal Comitato regionale per il microcredito nella citata Direttiva n. 1/2014 e secondo quanto consentito dall'art.6, comma 3 dello schema-tipo di convenzione con istituzioni e organismi non profit per l'attività di accompagnamento e tutoraggio, si rende necessario procedere alla risoluzione della convenzione tra l'Assessore Regionale per

l'Economia e la Fondazione CONFESERFIDI avente sede legale a Scicli (RG) del 23/10/2012, approvata con D.A. n. 568 del 23/10/2012;

## DECRETA

- Articolo 1** Per le motivazioni specificate in premessa la convenzione del 23/10/2012, sottoscritta ai sensi dell'art.25, comma 5 della legge regionale n.6/2009 e successive modifiche ed integrazioni tra l'Assessore Regionale per l'Economia e la Fondazione CONFESERFIDI, avente sede legale a Scicli (RG) ed approvata con D.A. n. 568 del 23/10/2012 è risolta.
- Articolo 2** Il presente decreto di risoluzione verrà comunicato, con valore di notifica, alla Fondazione CONFESERFIDI di Scicli (RG), dando corso alla contestuale cancellazione di detta Fondazione dall'Elenco delle istituzioni e degli organismi non profit aderenti all'iniziativa del microcredito pubblicato nel Sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dell'Economia.
- Articolo 3** Avverso il presente provvedimento potrà essere esperito ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Regione nei termini e con le modalità previste dalla legge.
- Articolo 4** Il presente decreto verrà, altresì, pubblicato per esteso nel Sito web istituzionale della Regione Siciliana - Dipartimento regionale Finanze e Credito.

Palermo, li 24/11/2014



*[Handwritten signature]*  
**L'ASSESSORE**

*Gott. Alessandro Baccei*

